



MATRICOLA EDIFICIO
MUNICIPIO	II
ARCHIVIO CONSERVATORIA CATASTO	POS. 1030 foglio part.
TIPO DI SCUOLA	scuola Media
DENOMINAZIONE ATTUALE	G. Toniolo
DENOMINAZIONE ORIGINALE.	G. Toniolo
UBICAZIONE	via Anagni n. 46
TITOLO DI PROVENIENZA	1932, atto di vendita
PROGETTISTI	arch. Tti Z. Poccioni, W. Vannelli
IMPRESA REALIZZAZIONE	progetto 1967
TECNICA COSTRUTTIVA	struttura in cemento armato
SUPERFICIE TOTALE LOTTO	mq
SUPERFICIE COPERTA	mq
VALORE INVENT. STORICO	



A) LA STORIA DELL'EDIFICIO

1 - CONTESTO, TIPO INSEDIATIVO E TIPO EDILIZIO

**2 - CRONOLOGIA PROGETTO, REALIZZAZIONE E
PRINCIPALI TRASFORMAZIONI**

B) LO STATO ATTUALE: LE CARATTERISTICHE E I DATI GENERALI

1 - DESCRIZIONE E CONSISTENZA EDILIZIA

2 CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E IMPIANTI

C) LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2005)

1 - RILIEVO FOTOGRAFICO

2 - STATO DI CONSERVAZIONE

**3 - VALUTAZIONE SULLE PRINCIPALI TRASFORMAZIONI
AVVENUTE E SUGLI USI ATTUALI**

D) LE QUALITA'

**1 - VALUTAZIONE CRITICA: QUALITA'
ARCHITETTONICHE, URBANE, AMBIENTALI**

**2 - REDISTRIBUZIONE FUNZIONALE E VALORIZZAZIONE
ARCHITETTONICA**

Ⓐ LA STORIA DELL'EDIFICIO

A1 – CONTESTO, TIPO INSEDIATIVO E TIPO EDILIZIO

Il complesso scolastico è stato ultimato nel 1967 insieme a quello della scuola Elementare Trilussa. Con questa, seppur costruita nello stesso lotto e nello stesso periodo non intesse nessun tipo di relazione, anzi le due scuole sembrano opporsi l'una all'altra. Hanno ingressi separati, i cui viali di accesso si diramano da via Anagni e corrono paralleli sul lato est del lotto. La planimetria della scuola Media a forma di L, si apre verso via Anagni, coprendo con il corpo principale l'edificio della scuola Trilussa, cosicché questa, non è visibile dalla strada.

L'edificio della scuola Media non si relaziona neanche con il resto del quartiere che su questo fronte è costituito da palazzine, si arretra rispetto alla strada prospettando il fianco della palestra e ponendo l'ingresso parallelo ad essa.

La planimetria, dalla forma a L, ha i due bracci separati dal corpo basso di ingresso, completamente vetrato. A nord, è posto il corpo della palestra affiancato a quello degli uffici. Ha la testata che prospetta su via Anagni trattata con un fronte chiuso, mentre l'ingresso esterno della palestra è posto perpendicolarmente ad esso. Il corpo delle aule è un parallelepipedo regolare, compatto, sormontato da un tetto a capanna, con un prospetto impostato su uno spartito seriale.

Sul piano tipologico è un corpo triplo distributivo, triplo strutturale, con due serie di aule distribuite da un corridoio centrale. La scala a doppia rampa è interna al corpo ed è posta in modo simmetrico rispetto ai servizi.

I prospetti sono impostati su una alta leggibilità dell'organismo architettonico. Le finestre poste tutte alla stessa distanza, due per ogni aula, sono ricucite in alto da un fascia vetrata, un sopraluce, che raddoppia lo spessore della trave, trattata come una cornice rigirante. Un rivestimento in mattoni avvolge sia l'edificio delle aule che quello della palestra e accentua l'effetto avvolgente.



[pagina successiva](#) [pagina iniziale](#)

A LA STORIA DELL'EDIFICIO

A2 – CRONOLOGIA: PROGETTO, REALIZZAZIONE E PRINCIPALI TRASFORMAZIONI DOCUMENTATE

L'area di proprietà comunale su cui insistono l'istituto tecnico IPSIA Europa, l'asilo nido Anagni, la scuola Media Toniolo e la scuola Elementare Trilussa, deriva dalla demolizione di un complesso di edifici pubblici costruiti nel 1938 a servizio della borgata Gordiani. Erano un asilo per l'infanzia, una scuola Elementare, una casa della G.I.L con palestra, campi sportivi e piscina e un'area agricola coltivata a orto con concimaia. Tutti gli edifici sono stati demoliti negli anni 60, in seguito alla demolizione delle casette della borgata Gordiani avvenute già qualche anno prima.

Il piano regolatore di Roma del 1962 prevedeva in quest'area la realizzazione del Sistema Direzionale Orientale.

1932, 5 febbraio; verbale misurazione area, mq. 252.448,58

1932, 8 marzo; verbale di anticipazione consegna aree "borgata Gordiani"

1932, 24 agosto; atto di vendita del terreno in favore del Governatorato di Roma da parte dei Sig.ri Luigi Tarsi e Vittorio Palermi

1935, 26 aprile; verbale di consegna del Governatorato di Roma all'Istituto per le case popolari di casette site nella borgata Gordiani

1938-39; costruzione di una casa della G.I.L., una palestra, una piscina, una casa per bambini, un edificio scolastico

1965, 20 marzo; redazione progetto

1967, 6 settembre; verbale di consegna della scuola

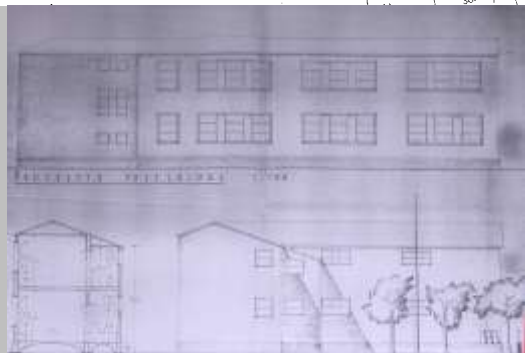
2000, febbraio; lavori di manutenzione straordinaria

2005, 15 luglio; verbale di immissione in possesso dell'impianto elevatore di nuova costruzione.

FONTI Archivio della Conservatoria Pos. 1030



1935, le casette della borgata Gordiani



1938, scuola Elementare



1938, complesso di edifici pubblici della borgata Gordiani



Tavola del II PEEP di Roma, allegata al USPR Documenti 12



Pianta di Roma del 1960 tratto da I. Insolera, Roma Moderna

B

LO STATO ATTUALE: CARATTERISTICHE E DATI GENERALI

B1 – DESCRIZIONE E CONSISTENZA EDILIZIA

E' un edificio scolastico dalla semplice volumetria dove si distinguono il corpo delle aule e quello della palestra. Il primo ha tre piani fuori terra ed internamente è organizzato con un corridoio distributivo centrale che dà accesso alle aule e ai servizi.

SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO:

mq

SUPERFICIE COPERTA:

mq

SPAZI COPERTI

Piano seminterrato: appartamento del custode;

Piano rialzato: atrio principale, palestra, spogliatoi, deposito, atrio segreteria, direzione, n. 3 uffici, bagni, aula professori, n.2 gruppi bagni, n. 4 aule, n.3 laboratori ceramica,informatica biblioteca, medicheria, spogliatoio personale;

Piano primo: n.9 aule, n.2 gruppi bagni;

Piano secondo: n.9 aule, n.2 gruppi bagni.

SUPERFICIE SCOPERTA TOTALE:

mq

SPAZI SCOPERTI:

mq

PIANI FUORI TERRA :

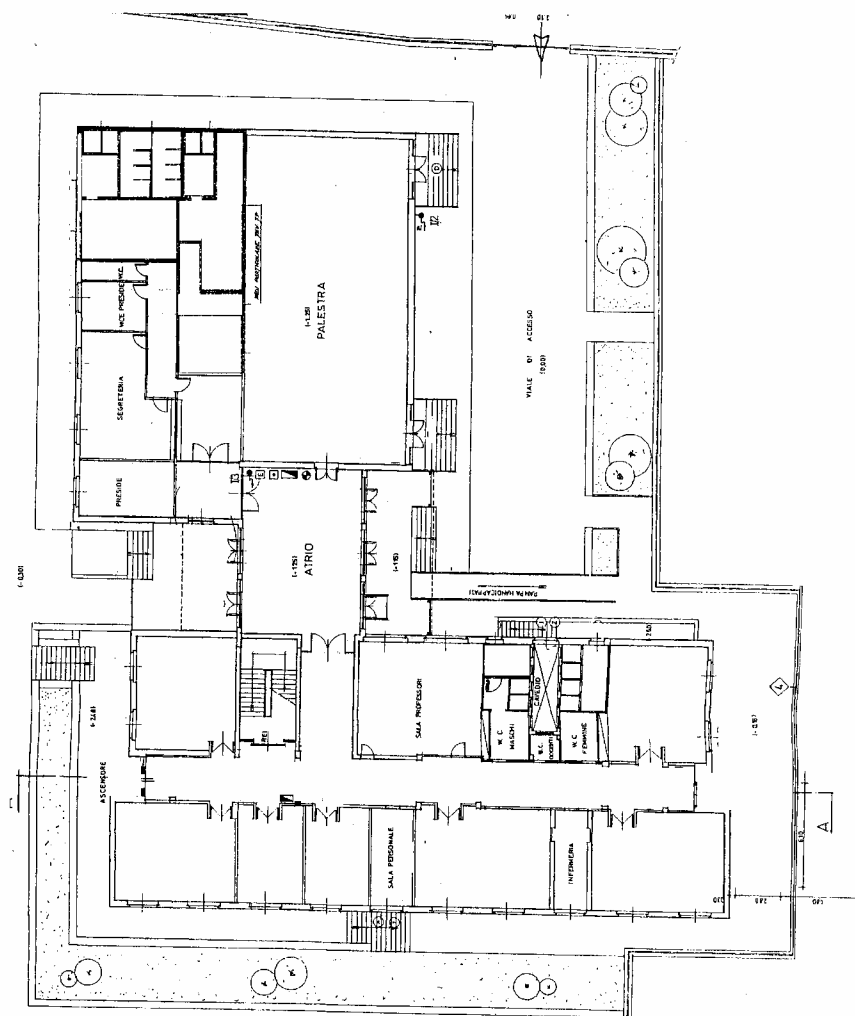
n. 3 (+ 1 interrati)

CORPI SCALA:

n. 1

ALTEZZA MEDIA LOCALI:

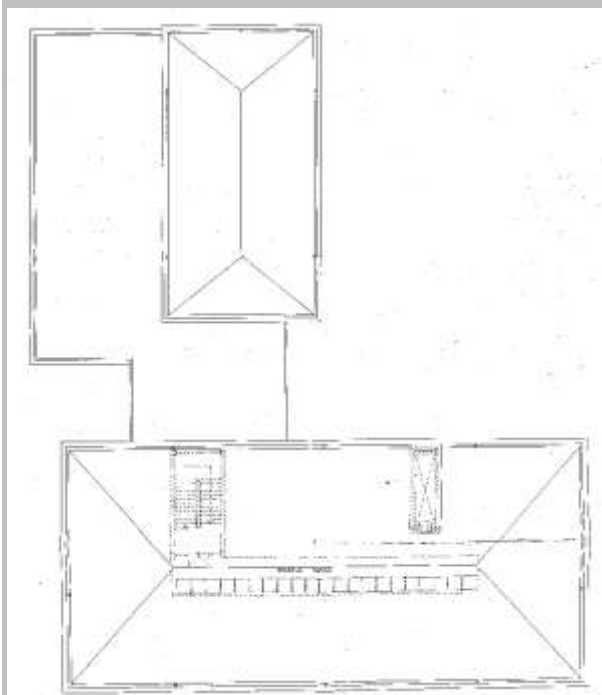
m. 2.80



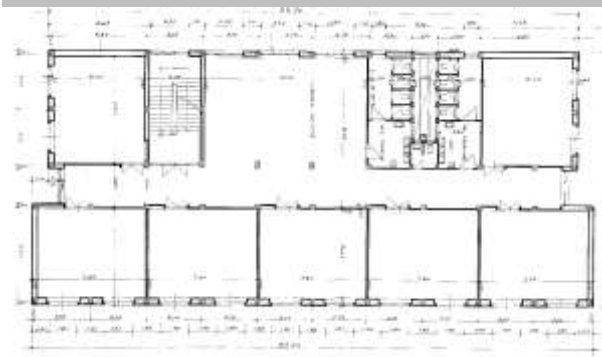
1965, progetto, pianta piano terra

[pagina precedente](#) [pagina successiva](#) [pagina iniziale](#)

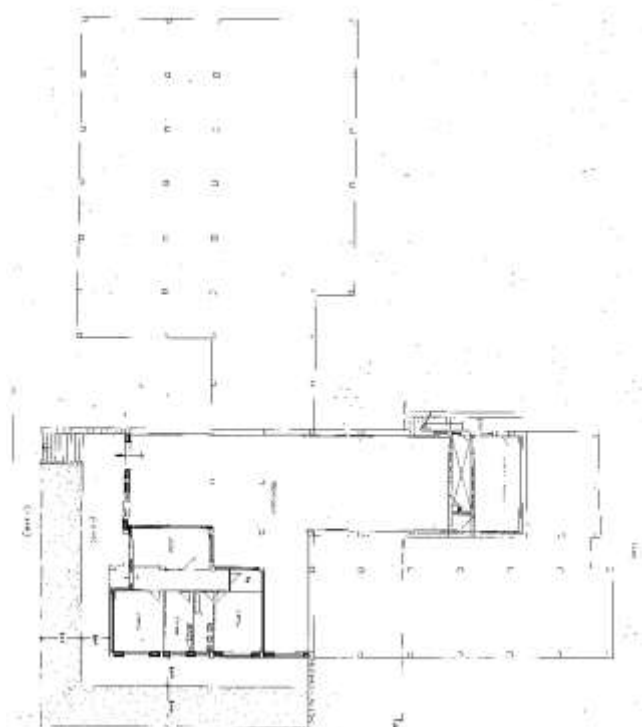
B LO STATO ATTUALE: LE CARATTERISTICHE E I DATI GENERALI



1965, progetto, pianta copertura



1965, progetto, pianta piano Tipo (rialzato, primo e secondo)



1965, progetto, pianta seminterrato

B2 - CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E IMPIANTI

Strutture di fondazione: plinti in cemento armato

Strutture portanti verticali: cemento armato

Coperture: a tetto a padiglione

Tamponature: in mattoni forati

Scale: cemento armato

Tramezzature: in laterizio

Finiture esterne: intonaco, mattoni a faccia vista, basamento in travertino

Serramenti esterni: in alluminio con davanzali o soglie in travertino, finestra a doppia anta scorrevole con sottoluce chiuso, sopra-luce a vasistas, porte finestre a doppia anta con sopra-luce chiuso

Finiture interne :

Atrio: pavimento in marmo, rivestimento in marmo alle pareti h. m. 1.50, tinteggiatura lavabile.

Scala: pedata, sottogrado e zoccolatura sono rivestiti in marmo, rivestimento in marmo h. 1.50, ringhiera in metallo e corrimano in legno, tinteggiatura lavabile.

Spazi comuni: pavimenti in marmette, tinteggiatura lavabile, zoccolatura in marmo

Aule: pavimento in marmette, tinteggiatura lavabile

Uffici: pavimento in linoleum, tinteggiatura lavabile

Palestra: pavimento in linoleum, tinteggiatura lavabile

Spogliatoi: pavimento in gres, tinteggiatura lavabile

Servizi igienici: pavimenti in gres, piastrelle in ceramica alle pareti h. m. 2.20

Serramenti interni: porte in legno tamburato, sopra-luce apribile; porte in ferro; porte tagliafuoco; vetrate interne con infissi in legno.

Sistemi illuminanti: neon

Dotazione di impianti: idrico, elettrico, gas, telefonico, riscaldamento centralizzato, acqua calda, citofonico, antenna TV

C1 - RILIEVO FOTOGRAFICO



C1 - RILIEVO FOTOGRAFICO





C2 - STATO DI CONSERVAZIONE

L'edificio è complessivamente in ottimo stato di conservazione. Nel 2000 sono state realizzate delle opere di manutenzione straordinaria che hanno adeguato l'edificio alle norme per il superamento delle barriere architettoniche e alle norme antincendio. E' stato realizzato un ascensore esterno, in ferro e vetro posto al termine del corridoio sul fronte est, e sul lato opposto la scala esterna antincendio in ferro.

Finiture esterne

Intonaci: in ottimo stato

Tinteggiature: in ottimo stato

Rivestimenti: in ottimo stato

Serramenti esterni: in ottimo stato

Serramenti esterni: in ottimo stato

Servizi igienici

I servizi igienici sono stati ristrutturati recentemente.

Finiture interne

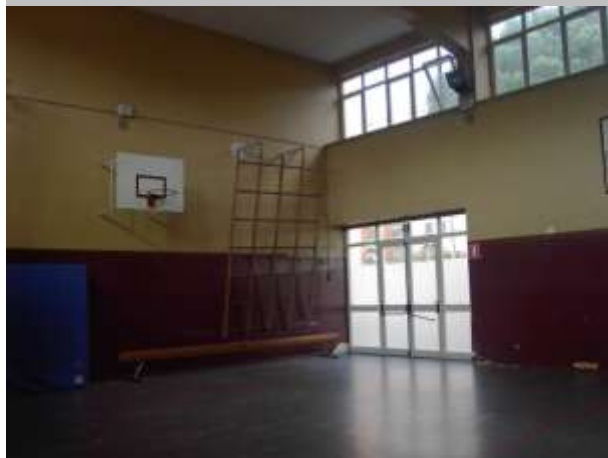
Scale: in ottimo stato

Pavimenti: in ottimo stato

Intonaci: in ottimo stato

Serramenti interni: in buono stato

Soffitti: in ottimo stato



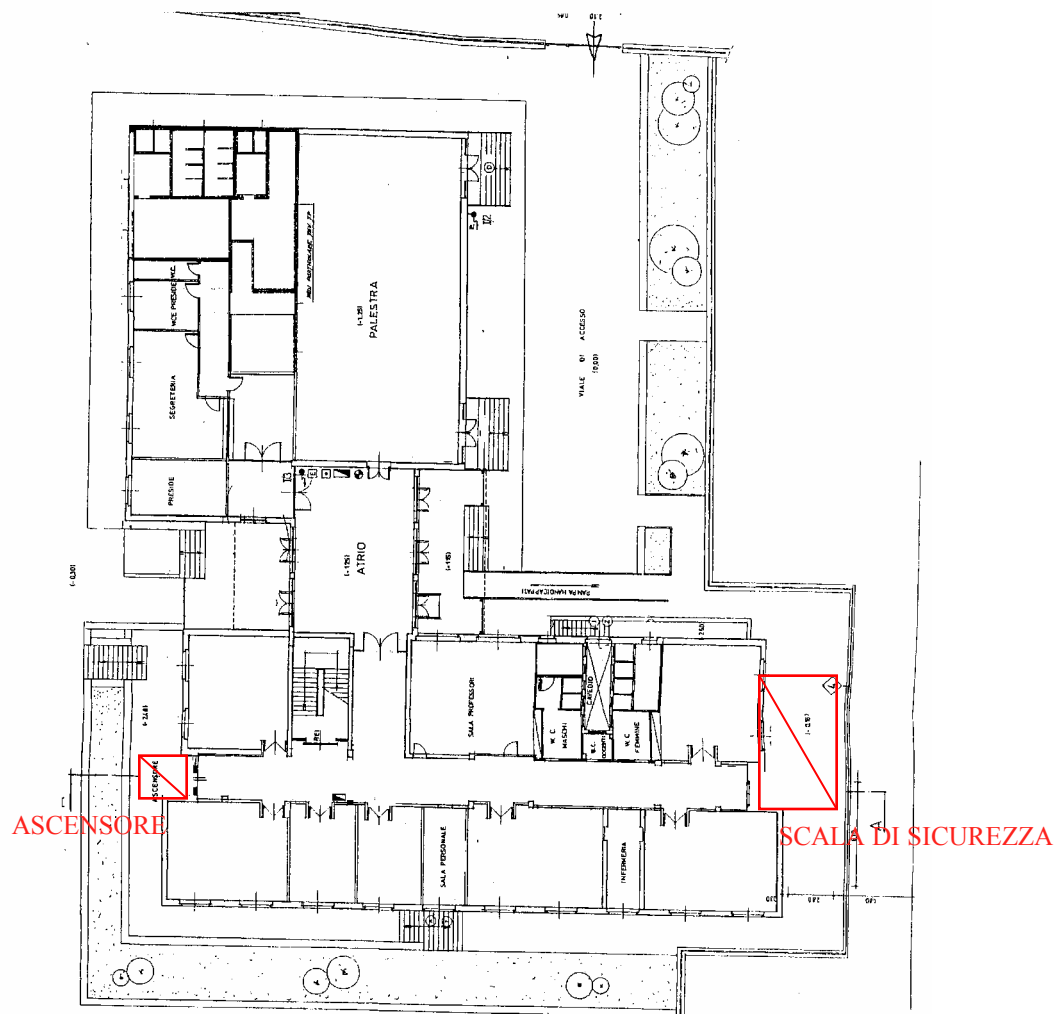
C3 - VALUTAZIONI SULLE TRASFORMAZIONI AVVENUTE, E SUGLI USI ATTUALI

L'edificio non presenta trasformazioni rilevanti sul piano distributivo. Recentemente sono stati sostituiti gli infissi in ferro finestra originali con infissi in alluminio.

La scuola è stata adeguata alle norme per il superamento delle barriere architettoniche, attraverso la messa in opera di un ascensore esterno, cosicché l'accesso è garantito a tutti i piani. E' inoltre stato adeguato alle norme di sicurezza antincendio con la messa in opera di porte tagliafuoco e una scala esterna in acciaio.

Le aule per la didattica sono ariose e godono di buona illuminazione naturale proveniente da due ampie finestre e da un sopraluce che corre su tutto il fronte. Sono per lo più orientate a sud e solo alcune a nord, dove peraltro sono collocati i laboratori. Gli ambiti distributivi corridoi e scale sono ampi, e agevoli.

Non ha giardino ne campi sportivi all'aperto.



1965, progetto, pianta piano terra, con il tratto rosso le trasformazioni

D LE QUALITA'

**D1 - VALUTAZIONE CRITICA: QUALITA' ARCHITETTONICHE, URBANE, AMBIENTALI**

E' un complesso scolastico che affaccia su un tessuto edilizio molto denso costituito prevalentemente da palazzine. Non ha rapporti con il contesto e si discosta dal filo stradale ponendo l'ingresso parallelo a esso. E' costituito da due volumi, quello delle aule a tre piani e quello della palestra, separati dal corpo basso dell'atrio.

E' un edificio che nasce come scuola Media, e sul piano tipologico segue i dettami di una organizzazione improntata ad una forte serialità degli ambienti. Il corpo delle aule è organizzato con un corridoio centrale illuminato nelle due testate, che serve su entrambi i lati le aule per la didattica. Queste sono impostate su uno spartito di forma rettangolare, con una superficie intorno ai mq. 45. La palestra, oltre all'ingresso interno dall'atrio ha anche un ingresso autonomo in modo da poter essere fruita al di là dal funzionamento della scuola.

Le qualità architettoniche di questo edificio sono rintracciabili in un linguaggio coerente e razionale, senza grandi accentuazioni ma che restituiscono una immagine ordinata, funzionalmente efficiente, e materiali improntati alla durevolezza.

Non ha spazi all'aperto e supplisce questa carenza adoperando quelli della attigua scuola elementare Trilussa che ha attrezzato ben tre campi sportivi all'aperto. Uno di questi è attualmente in costruzione.